

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che detta norme sulla dirigenza;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 106 dell'1 marzo 2023 - “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 punto 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2437 del 14 giugno 2022 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 “Qualità e marketing brand Sicilia” al Dott. Bruno Lo Bianco;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e che abroga il precedente regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM);

VISTO l'articolo 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio il quale, per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, prevede che gli Stati Membri possono riconoscere le associazioni di organizzazioni di produttori costituite per iniziativa di organizzazioni di produttori riconosciute;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (OMNIBUS), articolo 4 “Modifiche del regolamento (UE) n. 1308/2013”;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati ed il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori, e modifica il regolamento di esecuzione n. 543/2011 della Commissione, nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il D.M. n. 480166 del 29.09.2022 con i relativi allegati, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";

VISTO il D.D.G. n. 3044 del 13.11.2019, emesso dal Dipartimento regionale dell'Agricoltura, recante i parametri minimi della produzione commercializzabile, per il riconoscimento delle O.P. ortofrutta in Sicilia;

VISTO il Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTA la nota n. 2342 del 13.02.2023 trasmessa dall'Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa ed acquisita al protocollo del L'ipartimento con il n. 2/490 del 14.02.2023, con la quale il predetto Ufficio ha trasmesso la documentazione istruttoria relativa all'istanza prot. n. 367 del 16.12.2022 di riconoscimento di Associazione di Produttori (A.O.P.) denominata "Italia Ortofrutta" – Società consortile a.r.l. P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C - presentata dal Direttore e Procuratore della predetta società a.r.l. Sig. Vincenzo Falconi;

VISTA la check list della conformità della procedura di riconoscimento allegata al predetto verbale;

VISTA la positiva verifica degli accertamenti amministrativi effettuati dal funzionario istruttore dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa, ai sensi dell'articolo 8, commi da 1 a 8 del D.M. n. 480166 del 29.09.2022 con riguardo alla specifica dei prodotti e delle attività oggetto del riconoscimento illustrati nell'istanza e nei documenti allegati, allo status giuridico della costituenda AOP, al VPC complessivo per l'annualità 2022 dei rispettivi P.O. delle 138 O.P. e delle 3 AOP socie, alla compagine sociale, al bilancio, alle strutture, al personale funzionale allo svolgimento delle attività oggetto del riconoscimento, ed il parere favorevole espresso nella relazione sull'istruttoria concernente la richiesta di riconoscimento di Associazione di

Organizzazione di Produttori (A.O.P.) denominata “Italia Ortofrutta” – Società consortile a.r.l. P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C;

CONSIDERATO che dall’esame dei valori del VPC approvato alle O.P. socie per l’annualità 2022 per i rispettivi programmi operativi, la regione nella quale “Italia ortofrutta” realizza la maggiore parte del valore della produzione commercializzata è la Sicilia;

VISTO che tutte le O.P. associate alla suddetta Società “Italia ortofrutta” attuano già direttamente e/o tramite altre AOP alle quali aderiscono, un proprio Programma Operativo, in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 3, dell’articolo 19 del Reg. 2017/891 del 13/03/2017 e dal paragrafo 8, dell’articolo 8 del DM 480166 del 29/09/2022, ovvero che una O.P. può essere socia di più AOP, a condizione che per un determinato prodotto o gruppo di prodotti e per una determinata attività, l’O.P. sia socia di una sola Associazione di Organizzazione di Produttori che attua un programma operativo, il legale Rappresentante della istante ha dichiarato che Italia Ortofrutta non presenterà un proprio progetto di Programma Operativo;

VISTA la richiesta di parere presenta da “Italia Ortofrutta” al MIPAAF, già MASAF, con nota prot. n. 340 del 22 novembre 2022, relativamente alla possibilità che, ai sensi dell’articolo 8 del decreto ministeriale 0480166 una O.P. già associata ad una A.O.P. che attua un Programma Operativo possa essere, per i medesimi prodotti ed attività, associata anche ad un’altra A.O.P. che non attua alcun Programma Operativo;

VISTO il riscontro trasmesso dal MASAF con nota prot. 0601817 del 24/11/2022, nel quale viene precisato che, considerato che la società “Italia Ortofrutta”, già operante a livello nazionale, non attuerà alcun Programma Operativo, non si ravvisano elementi di contrasto con la normativa unionale e con le disposizioni nazionali di cui al decreto n. 0480166 del 29 settembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente ed ai sensi dell’art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 8 del D.M. n. 480166 del 29.09.2022, alla concessione del *riconoscimento di Associazione di Organizzazione di Produttori (A.O.P.)* alla società denominata “Italia Ortofrutta” – Società consortile a.r.l., P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C.

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente riconoscimento.

E’ concesso il riconoscimento di *Associazione di Organizzazione di Produttori (A.O.P.)* alla società denominata “Italia Ortofrutta” – Società consortile a.r.l., P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C, in possesso dei requisiti previsti dalla precitata normativa comunitaria e nazionale, *a condizione che permanga l’impegno a non presentare, in qualsiasi circostanza e per qualsivoglia modifica strutturale e/o societaria, un programma operativo.*

Art. 2

La predetta Associazione di Organizzazione di Produttori viene iscritta al n 130 dell’elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori (O.P.) e delle Associazioni di Organizzazioni di

Produttori (A.O.P.) riconosciute ed operanti in Sicilia, tenuto presso l'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento regionale dell'Agricoltura.

Art. 3

L'Associazione di Produttori denominata "Italia Ortofrutta" Società consortile a.r.l., P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C, opererà nel rispetto della Legge n. 128 del 24 aprile 1998 e ss.mm.ii.

Art. 4

L'Associazione di Produttori denominata "Italia Ortofrutta" Società consortile a.r.l., P. IVA n. 02126081005 con sede legale ed operativa in Roma, Via Alessandria n. 199/C, si impegna a sottoporre a tutti i controlli che la Regione, il MASAF, la Commissione dell'Unione Europea, intendano effettuare successivamente alla concessione del riconoscimento e delle attività ad esso connesse.

Art. 5

Tutte le eventuali modifiche allo Statuto dell'Associazione di Produttori qui riconosciute, dovranno essere notificate a questo Dipartimento regionale dell'Agricoltura. Parimenti dovranno essere comunicate tutte le variazioni della compagine sociale, degli organi collegiali, nonché eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni.

Art. 6

L'inosservanza delle norme di cui ai regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2393/2017, n. 2115/2021, ai regolamenti delegati (UE) n. 891/2017 e 126/2022, al regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017 e delle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 480166 del 29.09.2022 potrà comportare, per l'A.O.P., l'applicazione di misure correttive, sanzioni e dell'eventuale sospensione o revoca del riconoscimento, così come previsto dalla precitata normativa.

Il presente decreto di riconoscimento sarà notificato, attraverso i mezzi di comunicazione telematici in possesso dell'Amministrazione regionale, alla Associazione di Organizzazione di Produttori ed agli Uffici regionali e nazionali competenti.

Palermo, 10.03.2023

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dario Carrabellotta)